

Il Mattino > Napoli Smart > Teatro

Da giovedì al Trianon Mal'essere, l'Amleto dei rappers partenopei



di Cristina Cennamo



Una riflessione sul profondo scoramento esistenziale dei nostri tempi spesso generatore di violenza. È il senso di Mal'essere, la riscrittura in napoletano dell'Amleto di William Shakespeare ideata e diretta da Davide Iodice assieme ad alcuni dei maggiori rappers partenopei, in scena al Trianon Viviani da giovedì 18 gennaio prossimo con la prima alle 21.

«Amleto è l'emblema stesso del fare teatro – afferma Iodice nel presentare questo “progetto di comunità” – e, dopo averlo studiato più volte e ricacciato sempre per pudore e per paura, nell'attesa di una giusta distanza dalle grandi lezioni dei padri, ho ritrovato la necessità di dire una parola mia su Napoli, da Napoli, tentando uno scarto dall'imperante e cinica oleografia criminale che tutto scolora».

«In questo tempo di paranze d'è ccriature – prosegue il regista – e di criature morte ammazzate, di padri che mandano ancora i figli alla strage, nell'Elsinore dove vivo, tra Forcella e Sanità, mi riappare l'ombra di Amleto: qui sento che non è tanto questione di essere o non essere ma di mal'essere, nel senso doppio della nostra lingua che dice insieme di persona cattiva ma anche di un profondo scoramento, esistenziale: essere o non essere il male, piuttosto».

«Nessuno più e meglio dei rappers della periferia urbana (come dell'entroterra) sa esprimere questo malessere – conclude Iodice –, continuando a lanciare il proprio grido ritmico ed elaborando disagi e inquietudini».

Di qui la collaborazione del regista con Gianni 'O Iank De Lisa e Pasquale Sir Fernandez (Fuossara), Alessandro Joel Caricchia, Paolo Shaone Romano, Ciro Op.Rot Perrotta e Damiano Capatosta Rossi – una «paranza vitale che sceglie l'arte al posto della violenza e il microfono al posto del ferro» – che hanno tradotto/riscritto l'Amleto, secondo le rispettive soggettività di bit, lingua e sentire.

Prodotto da Sardegna teatro e dal teatro Stabile di Napoli – teatro Nazionale, Mal'essere è andato in scena con successo al teatro san Ferdinando nella passata stagione ed è stato selezionato come finalista al premio le Maschere del Teatro italiano 2017.

Ne sono interpreti Luigi Credendino, Veronica D'Elia, Angela Garofalo, Rocco Giordano, Francesco Damiano Laezza, Marco Palumbo e Antonio Spiezia, affiancati dai rappers-attori Gianni 'O Iank De Lisa, Vincenzo Oyoshe Musto, Paolo Shaone Romano, Damiano CapaTosta Rossi e Peppe Pepp-oh Sica.

Lo spazio scenico, le maschere e i pupazzi sono firmati da Tiziano Fario, i costumi da Daniela Salernitano e il disegno delle luci da Angelo Grieco e dallo stesso Iodice. Le musiche composte ed eseguite dal vivo da Massimo Gargiulo. Aiuto regia Michele Vitolini, assistente alla regia Mattia Di Mauro, assistente alle scene Valterio Tommaso Ceruso, assistente ai costumi e cartoleria Roberto

Questo sito utilizza i cookie per migliorare la tua esperienza di navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze. ✕

[Se vuoi saperne di più clicca qui.](#)

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.



Gentiloni a Napoli: l'innovazione non è una minaccia da cui tenersi al riparo

IL VIDEO PIU' VISTO



Napoli, il neo acquisto Younes svolge le visite mediche

+ VAI A TUTTI I VIDEO

LA NUOVA STAGIONE DELL'INFORMAZIONE



3 mesi a soli 15,99€

LE PIÙ CONDIVISE



IL GIALLO

Aggrappato al treno in corsa per evitare un rimprovero Così Ciro è morto...

di Giuseppe Crimaldi e Gigi Di Fiore

IL GIALLO DI CASORIA

Ciro morto sui binari, la fidanzatina: «Era tardi, è scappato alla...

di Daniela De Crescenzo

LA STORIA

L'outlet e la rabbia nel negozio, la verità della cliente: «Io...

di Claudio Lombardi

LA TRAGEDIA DI CERCOLA

Ciro, sei minuti d'orrore: qualcuno lo ha visto scendere dal treno



alle 21, tranne domenica 21 gennaio, con una rappresentazione pomeridiana alle 18.

Con questo titolo, fortemente voluto dal direttore artistico Nino D'Angelo, il Trianon Viviani si apre a una nuova linea di contaminazione di linguaggi e generi che, nei prossimi mesi, porterà sul palcoscenico del teatro del popolo di Forcella alcuni dei maggiori nomi della scena contemporanea napoletana e non solo.

Mercoledì 17 Gennaio 2018, 13:18 - Ultimo aggiornamento: 16 Gennaio, 22:45
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ciro, ritrovato cadavere sui binari: la verità dal gps del telefonino

LA CURIOSITÀ
Sceneggiata al centro commerciale: la cliente urla e il video diventa virale

POTREBBE INTERESSARTI ANCHE...

Contenuti Sponsorizzati da

Attico, Via Della Frezza
2.150.000 €
 VENDITA ATTICO A ROMA

VEDI TUTTI GLI ALTRI ATTICI IN
 VENDITA IN ZONA CENTRO STORICO

LA PAURA

VIA DUOMO

IL PREMIER

M5S

IL CASO

Questo sito utilizza i **cookie** per migliorare la tua esperienza di navigazione ed inviarti pubblicità e servizi in linea con le tue preferenze.

[Se vuoi saperne di più clicca qui.](#)

Chiudendo questo banner, scorrendo questa pagina o cliccando qualunque suo elemento acconsenti all'uso dei cookie.